IMPRESE. CATANI (GNV): URGENTE INTERVENIRE SU MANCANZA MARITTIMI /VIDEO «per evitare blocco navi serve consentire flessibilitÀ nell'armamento» (dire) roma, 12 lug. - sono 1.100 i marittimi italiani e comunitari che mancano all'appello. una carenza che desta preoccupazione soprattutto in questo periodo di vacanze. l'allarme è stato lanciato nei giorni scorsi dai tre sindacati (filt-cgil, fit-cisl e uiltrasporti), e dalle due associazioni
assarmatori e confitarma con una lettera congiunta inviata al direttore generale del ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, maria teresa di matteo. un problema che è stato rilanciato anche questa mattina durante il meeting annuale di
assarmatori svoltosi a roma. matteo catani, ceo di grandi navi veloci (gnv), a margine dell'evento, ha sottolineato: «quella dei marittimi è una mancanza che non riguarda solo il mercato italiano, è una difficoltà che si riscontra anche sui mercati internazionali, in generale c'è scarsità di determinate categorie». per questo «abbiamo chiesto al ministero di poter intervenire con un'azione che sia in deroga, quindi di efficacia immediata, per consentire una maggior flessibilità nell'armamento delle navi che sono impiegate anche sulle rotte nazionali. oggi se manca un ufficiale si rischia che la nave si fermi ma se si avesse la possibilità di impiegare in sostituzione un ufficiale disponibile con le qualifiche, formato, magari non europeo, il vantaggio primo sarebbe quello di poter avere una certa flessibilità nel gestire la flotta». «è un problema urgente- ha concluso catani- perché ormai siamo a metà luglio e nelle prossime settimane avremo flussi importanti in partenza e non voglio immaginare cosa potrebbe succedere con il blocco di un viaggio internazionale da 2.000 passeggeri in un porto nazionale, un blocco che darebbe una congestione difficilmente gestibile. È una situazione in cui ci troviamo tutti e quindi i decisori possono prenderne consapevolezza e agire di conseguenza»